

Il fiume Khatrish nasce da una sorgente che si trova all'interno della Foresta di **Meistwode**, attraversa la Baronia di **Bruel**, ne taglia in due la capitale, e confluisce nel grande fiume **Dymiras**.

LUOGO

Tipo: fiume

Popolazione: sconosciuta

Le sorgenti misteriose

Benchè sia ormai nota da anni la zona della Foresta di **Meistwode** dove nasce il fiume Khatrish, sulle sue sorgenti continuano a sussistere molte leggende.

Il Khatrish ha origine in un gruppo di colline, per l'esattezza da **Colle Hope**, che sorge ad una certa distanza dalla colonia penale di **Spandel**, ed è ricoperta dalla fitta vegetazione del Meistwode. Non c'è un'unica sorgente, ma diverse fonti che confluiscono in uno stesso letto.

Il "mistero" delle sorgenti del Khatrish ha origine nel secolo 300, quando furono organizzate più di una spedizione e, per un motivo o per l'altro, nessuno riusciva a trovarle. Diverse persone rimasero disperse durante quelle esplorazioni, e si creò il mito secondo cui le sorgenti del Khatrish fossero sorvegliate da uno spirito maligno, pronto a uccidere e divorare chiunque ci si avvicinasse troppo.

Finalmente nell'anno 357 la spedizione capitanata da Sir **Reginald Hope** raggiunse con successo le sorgenti del fiume e tornò indietro identificando un percorso praticabile attraverso la foresta.

I racconti degli esploratori contribuirono ad alimentare il mito. Orme misteriose, resti di ossa, strane tracce...

A distanza di anni le sorgenti del Khatrish continuano a restare oggetto di racconti e superstizioni.

Il fiume a Bruel

La Fortezza di Khatrish, nome originario del **Castello Baronale di Bruel**, era circondata da un fossato alimentato dalle acque del fiume.

Tutt'ora la capitale della Baronia è attraversata dal fiume, che al suo interno si divide in alcuni canali.

Curiosità

Ricercati dalle guardie per l'aggressione ad un oste, **Desiree Aillard**, **Guelfo da Flavigny** ed **Elias Spiller** sono riusciti a fuggire dalla città di Bruel proprio passando attraverso un condotto collegato al fossato del Castello, in un punto in cui le sue acque passano sotto le mura. Nel corso della fredda nuotata Guelfo ha perduto le scarpe.